



Corso Matteotti n. 96 - 60035 JESI (AN) - Telefono 0731/214519
Codice Meccanografico ANIC83900B - Codice Fiscale 91017920421
e-mail: anic83900b@istruzione.it anic83900b@pec.istruzione.it
sito: www.iclottojesi.edu.it

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO A.S. 2019/2020

PARTE NORMATIVA

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'Istituto Comprensivo "L. Lotto" di Jesi
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2019/2020
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.
5. Qualora modifiche normative di livello gerarchico superiore entrassero in contrasto con quanto stabilito dal presente contratto, le parti si impegnano ad apportarne le necessarie modifiche.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Confronto
 - e. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è un collaboratore scolastico designato all'interno della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
 - a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
 - b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
 - c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);
 - d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
 - e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
 - f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
 - g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
 - h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art. 8 – Confronto

1. Sono oggetto di confronto le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel plesso sede dell'Istituto, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale locali della sede dell'Istituto, preventivamente concordati con il Dirigente.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo.

3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno quattro giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Durante lo svolgimento dell'assemblea sindacale deve essere garantito un contingente minimo del personale ATA tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi della scuola, al centralino e ad altre attività indifferibili secondo quanto di seguito stabilito:
 - due collaboratori scolastici per il Plesso "Borsellino" nel caso in cui ci siano classi che hanno lezione, uno se tutte le lezioni sono sospese.
 - un collaboratore scolastico per ciascuno degli altri Plessi se non tutte le lezioni sono sospese.Il contingente minimo viene individuato dal DSGA secondo la disponibilità o a rotazione.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per un ammontare complessivo di 47 ore, 10 minuti e 30 secondi.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata cinque giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 13 – Figure sensibili

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è un docente interno.

Preposti: n. 1 docente per ogni Plesso, DSGA per gli Uffici di Segreteria.

Addetti al Primo Soccorso

Scuola Negromanti: n. 2 docenti, n. 1 coll. scol.

Scuola Kipling: n. 1 docente, n. 1 coll. scol.

Scuola Mestica: n. 2 docenti, n. 1 coll. scol.

Scuola Conti A: n. 1 docente, n. 1 coll. scol.

Scuola Conti B: n. 1 docente, n. 1 coll. scol.

Scuola Borsellino: n. 1 docente, n. 1 coll. scol.

Addetti alla Prevenzione Incendi

Scuola Negromanti: n. 5 docenti, n. 1 coll. scol.

Scuola Kipling: n. 1 docente, n. 1 coll. scol.

Scuola Mestica: n. 5 docenti, n. 1 coll. scol

Scuola Conti A: n. 3 docenti, n. 1 coll. scol

Scuola Conti B: n. 3 docenti, n. 1 coll. scol.

Scuola Borsellino: n. 4 docenti

SEZIONE DOCENTI

Art. 14 – Modalità di svolgimento dell'orario di lavoro dei docenti

L'orario di lavoro rispetta le norme e le indicazioni del Contratto di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. Può essere svolto su base plurisettimanale per esigenze organizzative legate a scelte didattiche di flessibilità.

Nella formulazione dell'orario vanno prese in considerazione anche le esigenze manifestate dai docenti in merito alla scelta del giorno libero compatibilmente con le esigenze del servizio scolastico formulate nel PTOF.

Il Dirigente Scolastico ha la possibilità di utilizzare il docente che usufruisce del giorno libero settimanale per la sostituzione dei colleghi assenti per periodi brevi, previa sua disponibilità e compenso.

L'orario di svolgimento delle lezioni e delle attività didattiche è indicato nel PTOF. Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.

Il Collegio dei Docenti, recependo le indicazioni dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione stabilisce il calendario delle riunioni per le attività di programmazione e per gli incontri di informazione con le famiglie degli alunni.

Le ore eccedenti l'orario obbligatorio d'insegnamento sono retribuite con le modalità indicate nella programmazione del Fondo di Istituto.

Il Contratto prevede 40 ore per:

- le attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno da espletare a giugno e a settembre prima e dopo l'inizio delle lezioni;
- le riunioni del Collegio dei Docenti;
- la consegna delle schede e dei documenti di valutazione ai genitori degli alunni.

Sono inoltre previste contrattualmente e costituiscono dovere fino ad un massimo di 40 ore, che nel totale non possono essere superate, riunioni dei Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione, da esplicitarsi anche come Assemblee di Plesso, attività di Coordinamento di Classe nella Scuola Primaria.

A settembre si programmano i due monte ore fermo restando che alcune attività rientrano in quelle correlate alla funzione docente e ai doveri presupposti e costituenti la professionalità docente: la preparazione delle lezioni e degli ambienti della scuola, la correzione degli elaborati, i rapporti individuali con le famiglie.

Art. 15 – Definizione delle modalità di assegnazione dei docenti alle classi e alle sezioni.

Il Dirigente Scolastico, secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 10 del T.U. 297/94, assegna i docenti alle classi e alle sezioni sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio di Istituto e secondo le proposte formulate dal Collegio Docenti. Di seguito sono riportati i criteri indicati dal Consiglio di Istituto nell'art.15 del Regolamento di Istituto.

Nell'assegnazione degli insegnanti alle classi ed alle sezioni il Dirigente Scolastico valuterà le competenze professionali di tipo culturale, disciplinare, relazionale al fine di costituire teams docenti con caratteristiche di funzionalità ed efficacia, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione educativa nel quadro del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. All'inizio di ciascun anno scolastico le assegnazioni saranno effettuate sulla base dei seguenti criteri:

1. Omogeneità di distribuzione dei docenti titolari nelle classi/sezioni
2. Continuità, compatibilmente col punto 1, rispetto al precedente anno scolastico, salvo situazioni emerse di conflitti tra docenti o tra docenti e classi/sezioni o particolari condizioni individuate dal Dirigente Scolastico e adeguatamente motivate.
3. Richieste dei docenti, compatibilmente con il punto 1

I docenti in servizio e titolari nell'Istituto vengono assegnati con precedenza rispetto ai docenti che entrano a far parte per la prima volta dell'organico funzionale d'Istituto o che sono in utilizzo. I trasferiti hanno la precedenza sulle utilizzazioni. I nuovi arrivati sono graduati tra loro in base alla graduatoria d'istituto.

Nei casi in cui si dovessero verificare situazioni di concorrenza tra docenti le assegnazioni saranno disposte sulla base della graduatoria formulata secondo le tabelle allegate al CCDN sulla mobilità del personale docente.

Art. 16 – Criteri per supplenze

Considerati i vincoli normativi e gli orientamenti già espressi dal Collegio dei Docenti si indicano i seguenti criteri di sostituzione dei docenti assenti:

- Scuola dell'Infanzia: per il primo giorno di assenza si provvede con risorse interne, preso atto della possibilità di utilizzare personale interno al plesso e della disponibilità dei singoli insegnanti. Di norma, per quanto possibile, dal secondo giorno di assenza si procede alla nomina del supplente, qualora si evidenzi la necessità.
- Scuola Primaria: per il primo giorno di assenza si provvede con risorse interne, preso atto della possibilità di utilizzare personale interno al plesso e della disponibilità dei singoli insegnanti. Di norma, per quanto possibile, dal secondo giorno di assenza si procede alla nomina del supplente, qualora si evidenzi la necessità.
- Scuola Secondaria: le sostituzioni dei colleghi assenti devono essere effettuate con priorità all'interno della classe, con i docenti a disposizione. Le nomine dei supplenti di norma si effettuano per assenze superiori ai giorni previsti dalla normativa vigente.
- In caso di necessità il Dirigente Scolastico disciplina con specifica direttiva organizzativa la vigilanza sugli alunni delle classi interessate per momentanea assenza del docente in servizio.

Art. 17 – Esercizio del diritto di sciopero

Sulla materia è in vigore l'accordo nazionale attuativo della legge n. 146/90 allegato al contratto nazionale 1999 (attuazione della legge 146/90, art.2.1).

PRIMA DELLO SCIOPERO

Il Dirigente Scolastico

- chiede a Docenti e ATA, con una circolare, chi intende scioperare specificando che la comunicazione non è obbligatoria ma volontaria;
- comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, la possibile sospensione del servizio previsto per il giorno di sciopero;

I docenti

- sono liberi di dichiarare o di non dichiarare se intendono scioperare

IL GIORNO DELLO SCIOPERO

I docenti che non scioperano

- si presentano a scuola nel proprio orario di lavoro o possono essere chiamati dal Dirigente a cambiare orario, ma non il totale delle ore.

Il Dirigente Scolastico

- organizza il servizio minimo con il personale che non sciopera
- può sospendere le lezioni se non è in grado di garantire neanche un servizio minimo
- può chiudere la scuola, se tutti sono in sciopero.

SEZIONE ATA

Art. 18 – Orario di servizio

L'orario di servizio è inteso come il periodo di tempo giornaliero necessario ad assicurare la funzionalità dell'Istituto scolastico. Inizia con gli adempimenti indispensabili connessi con l'apertura della scuola e termina con quello di chiusura della stessa, nonché con l'espletamento di tutte le attività amministrative e scolastiche.

Art. 19 – Apertura e chiusura dell'Istituzione Scolastica

All'apertura di ciascun plesso scolastico provvede il collaboratore scolastico che per primo inizia il servizio giornaliero. In fase di apertura il collaboratore scolastico della sede centrale provvede all'apertura degli uffici di segreteria. Alla chiusura di ciascun plesso è invece addetto il collaboratore scolastico che per ultimo termina il proprio servizio.

Art. 20 – Orario di lavoro individuale

L'orario di lavoro individuale è il tempo della prestazione di ciascun dipendente che, stante la coesistenza di più regimi orari, deve necessariamente essere compreso nell'orario di servizio dell'istituzione scolastica. L'articolazione dell'orario su 5 giorni deve essere funzionale alle esigenze del servizio e garantire l'apertura degli sportelli al pubblico. L'orario su 5 giorni deve prevedere almeno due rientri pomeridiani, di tre ore consecutive. Eventuali giornate di assenza per qualsiasi motivo sono da considerarsi nel loro intero esplicarsi rispetto all'organizzazione settimanale del lavoro del dipendente interessato. Da ciò, se l'assenza cade in una giornata ad orario lungo, il lavoratore non è tenuto al recupero a completamento delle 36 ore. In sostanza non si procederà a nessuna modifica surrettizia dell'orario di lavoro.

Il personale assunto per supplenze brevi e saltuarie è tenuto a rendere la propria prestazione lavorativa secondo la programmazione cui era tenuto il personale assente.

L'orario di lavoro massimo giornaliero è di nove ore. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore consecutive il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno trenta minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Tale pausa, che dovrà essere recuperata nell'arco della giornata, deve essere comunque prevista se l'orario giornaliero è superiore a 7 ore e 12 minuti.

Art. 21 – Turnazioni

Si intende per turnazione l'alternarsi del personale sugli orari ordinari di servizio.

Il DSGA dispone lo svolgimento della turnazione, identificando il personale addetto e fissando il periodo della turnazione, in accordo fra le parti.

I turni lavorativi non possono essere modificati se non per esigenze inderogabili o dopo nuovo accordo con la RSU.

In caso di assenza per qualsiasi causa il personale con servizio da svolgere su cinque giorni mantiene comunque l'orario prefissato.

La turnazione viene disposta per assoluta necessità dell'istituzione scolastica per corrispondere ad esigenze che non possono essere soddisfatte con l'orario antimeridiano.

Art. 22 – Programmazione plurisettimanale

In coincidenza con periodi di particolare intensità del servizio scolastico, o anche per una diversa e più razionale utilizzazione del personale, la programmazione plurisettimanale dell'orario potrà prevedere un servizio settimanale eccedente le 36 ore, con possibilità di recuperare le ore di servizio prestate in periodi di minore impegno lavorativo. L'orario settimanale, per non più di tre settimane continuative e massimo tredici nell'anno scolastico di riferimento, non potrà comunque essere superiore a 42 ore.

Art. 23 – Orario di servizio del personale dell'Istituto

L'orario di servizio dell'Istituto è articolato secondo il Piano Annuale delle Attività.

Contingenti di personale necessari a garantire i servizi essenziali (qualsiasi esame e scrutini finali): un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa, un collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici

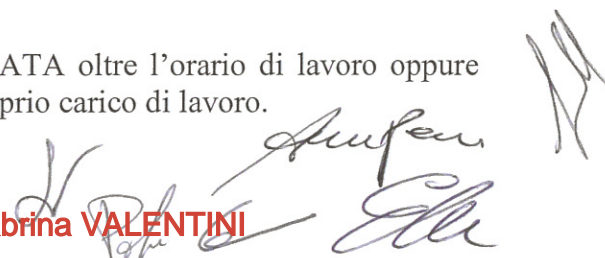
Art. 24 – Assegnazione del personale nell'espletamento delle mansioni e attività aggiuntive

Il Dirigente Scolastico, su proposta del DSGA, ripartirà i carichi di lavoro all'inizio dell'anno scolastico, salvaguardando che i carichi di lavoro ordinario siano equivalenti per tutte le unità.

Per il raggiungimento degli obiettivi progettuali previsti dal POF, si può dar luogo a prestazioni orarie, oltre che intensive, anche eccedenti l'orario d'obbligo, se e in quanto autorizzate, con la corresponsione di compensi stabiliti in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Qualora, per indisponibilità di fondi non sia possibile monetizzare le attività aggiuntive, le ore quantificate potranno essere cumulate ed usufruite come giornate di riposo da godersi, di norma, in periodi di sospensione delle lezioni.

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte dal personale ATA oltre l'orario di lavoro oppure richiedenti maggiore impegno rispetto a quelle previste dal proprio carico di lavoro.



Tali attività, definite in sede di contrattazione integrativa di istituto, consistono in:

- elaborazione ed attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nel percorso scolastico (disabilità,...);
- prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero a fronteggiare esigenze straordinarie;
- attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
- sostituzione del personale assente.

La comunicazione di servizio relativa alla prestazione aggiuntiva deve essere scritta.

L'orario di servizio giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Art. 25 – Periodo di applicazione degli orari individuali

Gli orari individuali di lavoro e la ripartizione dei compiti individuali trovano applicazione dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 26 – Sostituzione colleghi assenti

In casi di assenza di un collaboratore scolastico la sostituzione verrà fatta, qualora non sia possibile nominare un supplente, da altro personale in servizio, previo riconoscimento di compenso aggiuntivo o di recupero.

Per i primi 7 giorni di assenza, non potendo procedere alla nomina di un supplente, i collaboratori scolastici presenti nel plesso, o in subordine in altri plessi, organizzano il lavoro con scambi di turno, secondo quanto stabilito nel Piano delle attività del Personale ATA, in modo da coprire tutte le aree lavorative, garantendo l'apertura e la chiusura del plesso e l'eventuale accompagnamento degli alunni autotrasportati al pulmino.

In caso di assenza per un considerevole periodo di tempo (almeno un mese), prima di procedere al conferimento di una supplenza temporanea, verranno interpellati i collaboratori scolastici in servizio nell'Istituto, se eventualmente interessati alla sostituzione nella sede vacante (previa dichiarazione di disponibilità ad inizio d'anno), quindi il supplente nominato prenderà servizio nella sede rimasta disponibile.

Viste le funzioni specifiche dei collaboratori scolastici, in particolare la vigilanza sugli alunni, sarà cura del DSGA e/o del DS valutare l'efficacia della sostituzione dei collaboratori scolastici in rapporto alla sicurezza degli alunni.

Art. 27 - Attività aggiuntive e modalità di recupero

Per quanto riguarda i compensi per gli Incarichi Specifici e per le attività retribuite con il Fondo di Istituto si rimanda alla Parte Economica del presente Contratto.

Relativamente alle modalità di recupero si ribadisce che la proposta dello svolgimento delle attività aggiuntive deve tener conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del POF e delle attività di funzionamento della scuola e si specifica inoltre quanto segue:

- durante i periodi di sospensione dell'attività didattica i collaboratori scolastici possono usufruire di congedo ordinario o di recupero delle ore prestate in eccedenza l'orario di servizio;

9/17

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

- su richiesta del personale le ore di attività aggiuntive prestate oltre l'orario ordinario potranno essere compensate con recuperi orari o con eventuali permessi, anche cumulabili in giornate libere;
- le ore o le giornate di recupero del lavoro aggiuntivo prestato durante l'anno scolastico fino ad un massimo di 60 ore complessive a persona, con possibilità di aumentarle se nessuno dei colleghi è disponibile a sostituire chi ha già effettuato tutte le ore autorizzate, saranno in maggior misura recuperate durante i periodi di sospensione delle lezioni;
- l'effettuazione di prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo dovrà essere autorizzata per iscritto per tutto il personale dal DSGA.

Art. 28 – Chiusure prefestive

Nei periodi di interruzione dell'attività didattica, nel rispetto delle attività approvate nel Piano dell'Offerta Formativa, è consentita la chiusura prefestiva della scuola.

La chiusura prefestiva è disposta dal Dirigente Scolastico in seguito a specifica delibera del Consiglio di Istituto.

Il relativo provvedimento di chiusura deve essere pubblicato all'Albo della scuola.

Il dipendente per compensare le ore lavorative non prestate può, a richiesta, utilizzare giorni di ferie o ore prestate precedentemente in eccedenza.

Art. 29 – Permessi brevi – permessi retribuiti – assemblee – attività di aggiornamento

I permessi brevi sono autorizzati dal D.S..

I permessi complessivamente concessi non possono eccedere 36 ore nel corso dell'anno scolastico.

Il dipendente concorda con il DSGA il recupero delle ore non lavorate secondo le esigenze di servizio. Il recupero deve avvenire comunque entro i due mesi lavorativi successivi.

Le ore di assemblea di servizio al di fuori dell'orario vanno recuperate.

L'aggiornamento per tutto il personale ATA in servizio nella scuola si svolge, di norma, in orario di lavoro. Per inderogabili esigenze di servizio l'aggiornamento e la formazione si possono effettuare anche al di fuori dell'orario di lavoro. Le ore prestate in più possono essere recuperate nell'arco dell'anno scolastico, previo accordo con il Dirigente Scolastico, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Art. 30 – Ferie

Le ferie relative all'anno scolastico precedente devono essere usufruite entro il mese di aprile. Il DSGA provvede alla elaborazione del piano di ferie; nel caso in cui le richieste individuali non si conciliassero con le specifiche esigenze di servizio si farà ricorso al criterio della turnazione annuale e/o al sorteggio.

Le richieste di ferie devono essere presentate al DSGA e dallo stesso viste.

Art. 31 – Esercizio del diritto di sciopero

Sulla materia è in vigore l'accordo nazionale attuativo della legge n. 146/90 allegato al contratto nazionale 1999 (attuazione della legge 146/90, art.2.1).

PRIMA DELLO SCIOPERO
Il Dirigente Scolastico

10/17

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI



- chiede al personale ATA, con una circolare, chi intende scioperare specificando che la comunicazione non è obbligatoria ma volontaria;
- comunica alle famiglie, 5 giorni prima dello sciopero, la possibile sospensione del servizio previsto;

Gli ATA

- sono liberi di dichiarare o di non dichiarare se intendono scioperare.

IL GIORNO DELLO SCIOPERO

Gli ATA che non scioperano

- si presentano a scuola nel proprio orario di lavoro o possono essere chiamati dal Dirigente a cambiare orario, ma non il totale delle ore.

Il Dirigente Scolastico

- organizza il servizio minimo con il personale che non sciopera;
- può sospendere le lezioni se non è in grado di garantire neanche un servizio minimo;
- può chiudere la scuola se tutti sono in sciopero.

Art. 32 – Controllo degli orari di servizio

Tutti i plessi dell'Istituto sono dotati di apparecchi per la rilevazione automatica delle presenze, per la cui gestione si rimanda all'apposito Regolamento.

PARTE ECONOMICA

Art. 33 – Principi generali

L'accordo per la ripartizione del Fondo di Istituto ha come finalità il conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi in coerenza con quanto stabilito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Art. 34 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. assegnazione MIUR dell'intero importo MOF, nota prot. n. 21795 del 30/09/2019, che comprende gli stanziamenti per l'a.s. 2019/2020 relativi al FIS, alle funzioni strumentali, agli incarichi specifici del personale ATA, alle ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti e alle ore eccedenti dell'attività sportiva del centro sportivo, alla valorizzazione del merito del personale docente e alle misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica secondo l'ipotesi del CCNI sottoscritto in data 18/09/2019 tra il MIUR e le 00. SS.;
 - b. economie del Fondo non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad € 62.434,45 lordo dipendente, pari a € 82.850,50 lordo Stato come dettagliatamente indicato nei **modelli A e C**.

Art. 35 – Costituzione del Fondo d'Istituto

VISTA l'intesa del 18/09/2019, stipulata tra il MIUR e le OO.SS. ai fini della ripartizione delle risorse di cui all'art. 40, comma 4, lett. a) , b), c), d), e), f), g) del CCNL 2016/19 per l'anno scolastico 2019/20, vengono di seguito indicati i valori unitari e i criteri utili per la ripartizione degli istituti contrattuali che costituiscono il Fondo di Istituto.

Stanziamanti lordo dipendente con vincolo di destinazione:

- relativi alle Funzioni Strumentali svolte dai docenti, per l'importo di € 3.937,96;
- relativi agli Incarichi Specifici del personale ATA, per l'importo di € 2.426,53;
- relativi alle ore eccedenti del personale docente, per l'importo di € 2.174,07;
- relativi alle attività complementari di Ed. Fisica, per l'importo di € 778,24;
- relativi alla valorizzazione del merito dei docenti, per l'importo di € 12.402,75;
- relativi a progetti riguardanti le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, per l'importo di € 2.481,09.

Stanziamanti Fis importo lordo dipendente di € 36.291,03.

Economie MOF non utilizzate negli aa.pp. importo lordo dipendente senza vincolo di destinazione per € 1.942,78.

Tutte le risorse disponibili precedentemente indicate sono destinate al personale docente ed ATA come analiticamente indicato nell'allegato D e secondo i criteri di seguito espressi.

Art. 36 – Criteri di ripartizione del Fondo dell'Istituzione scolastica, comprensivo delle economie degli anni precedenti, tra Personale Docente e ATA

La somma di € 32.301,03 disponibile per la contrattazione, derivante dallo stanziamento non vincolato di € 36.291,03 diminuito dell'importo di € 3.990,00 previsto per l'indennità di direzione spettante al DGSA, viene ripartita come **nell'allegato B** fra i docenti ed il personale ATA, in base alle seguenti percentuali:

75% per il personale docente, per un importo di € 24.225,77 a cui si sommano economie aa.pp. senza vincolo di destinazione per un importo di € 653,44, per cui l'importo totale destinato ai docenti ammonta a € 24.879,21

25% per il personale ATA, per un importo di € 8.075,26. Le risorse disponibili per il personale ATA sono, quindi, così suddivise: 60% ai Collaboratori Scolastici per un importo di € 4.841,76 (con arrotondamento di € 3,39 in meno) e 40% agli Assistenti Amministrativi per un importo di € 3.233,50 (con arrotondamento di € 3,39 in più). La percentuale delle quote stabilite può essere incrementata o diminuita nel caso di minore o maggiore onere a carico di una delle due componenti (personale docente o ATA) al momento della verifica intermedia della contrattazione prevista per la fine di maggio. L'eventuale residuo individuato in sede di verifica potrà essere impegnato per reintegrare eventuali attività già avviate o sopravvenute.

RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

Art. 37 – Collaboratori del Dirigente Scolastico e Funzioni Strumentali

I collaboratori del DS con compiti gestionali e organizzativi a carattere continuativo di cui all'art.34 del CCNL/2007 sono due; ad essi va riconosciuto il seguente compenso forfettario corrispondente ad un carico di impegni predefinito e risultante nella lettera di incarico:

- al docente con Funzione di Sostituzione del DS sarà concesso un compenso di € 2.000,00, tenuto conto degli incarichi svolti.

12/17

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

- al docente Collaboratore del DS sarà concesso un compenso di € 1.000,00, tenuto conto degli incarichi svolti.

Ai sette insegnanti eletti dal Collegio dei Docenti Funzione Strumentale, ai sensi dell'art. 40, c. 4, lett. c del CCNL2016/19, per l'attuazione del PTOF viene erogato il totale delle somme disponibili di € 3.937,96 lordo dipendente, utilizzate come da **allegato F**, con la seguente suddivisione: F.S. "PTOF e relazioni con il territorio" € 787,59; F.S. "Valutazione, Formazione, Tirocinio" € 787,59; F.S. "Prevenzione del Disagio" € 787,59; F.S. "Intercultura" € 787,59, da suddividere equamente tra i due docenti che hanno assunto l'incarico; F.S. "Accoglienza e Continuità Educativa" € 787,59.

Salvo motivazioni oggettive, se non ci sono cambiamenti nel profilo iniziale, chi ha accettato l'incarico di collaboratore del DS si impegna a mantenerlo fino al termine dell'anno scolastico.

Nel caso di rinuncia all'incarico per motivazioni oggettive, al docente collaboratore l'indennità verrà corrisposta per quota mensile con arrotondamento delle frazioni a 15 giorni.

Stante il rapporto di fiducia con i collaboratori, è facoltà del DS revocare o modificare la destinazione del collaboratore, nel qual caso la indennità verrà corrisposta pro quota mensile con arrotondamento delle frazioni a 15 giorni, salvo contestazioni date per iscritto.

Per assenze superiori a 30 giorni continuativi il compenso verrà ridotto in maniera proporzionale, secondo quanto previsto nell'art. 71, comma 5, del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito nella Legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Art. 38 – Attività Aggiuntive

Accesso al fondo per le Aree a rischio per attività aggiuntive di insegnamento

L'accesso alle risorse relative a progetti riguardanti le aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica e a quota parte di economie aa.pp., per l'importo complessivo di € 2.695,00 è previsto per attività aggiuntive di insegnamento finalizzate a:

interventi di recupero/rinforzo o di approfondimento/potenziamento o di laboratorio in orario extracurricolare o in compresenza per un numero di 77 ore (€ 2.695,00), che potrà essere incrementato con l'utilizzo di eventuali residui. Nella scuola dell'Infanzia e Primaria le attività progettuali e didattiche necessarie per rispondere a nuove esigenze emerse nel corso dell'anno scolastico devono essere ordinariamente realizzate all'interno delle ore di potenziamento e di compresenza; solo in via eccezionale, su criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, saranno autorizzate attività in orario aggiuntivo da retribuire.

Le attività aggiuntive di insegnamento dovranno essere richieste con specifico progetto e/o dai Consigli di Classe e dovranno essere debitamente autorizzate.

Verranno compensate con un importo orario lordo dipendente pari a € 35,00 dietro presentazione di una relazione a consuntivo con allegati i fogli di presenza.

Accesso al fondo di Istituto per attività aggiuntive di non insegnamento

L'accesso al fondo di istituto per attività aggiuntive di non insegnamento è previsto per:

Attività aggiuntive di coordinamento didattico e organizzativo.

I seguenti compensi forfettari - importi lordo dipendente - sono attribuiti ad attività di carattere didattico ed organizzativo indicate nella lettera d'incarico, secondo gli incarichi definiti:

Coordinatori di Plesso: € 550,00 per ogni plesso di Scuola dell'Infanzia più un compenso pari ad € 1,00 per alunno, € 650,00 per ogni plesso della Scuola Primaria "Conti" più un compenso pari ad € 1,00 per alunno, € 650,00 per la Scuola Primaria "Mestica" più un compenso pari ad € 1,00 per alunno, € 700,00 per la Scuola Secondaria di 1° grado più un compenso pari a € 1,00 per alunno.

Coordinatori dei Consigli di Classe nella Scuola Secondaria di 1° grado: € 210,00 per ogni Coordinatore (corrispondenti a 12 ore di coordinamento)

Animatore Digitale: € 525,00 (corrispondenti a 30 ore di coordinamento)

Presidio di Primo Soccorso Tecnico: € 437,50 (corrispondenti a 25 ore di interventi tecnici)

Docente referente per il Piano di Miglioramento: € 525,00 (corrispondenti a 30 ore di coordinamento)

N. 2 Docenti referenti per le attività Sportive: € 350,00 (corrispondenti a 20 ore di coordinamento)

N. 2 Docenti Piedibus/Mobility Manager: € 350,00 (corrispondenti a 20 ore di coordinamento)

N.1 Docente referente per Registro Elettronico Scuola Primaria/Infanzia: € 490,00 (corrispondenti a 28 ore di coordinamento)

N.1 Docente referente per Registro Elettronico Scuola Secondaria: € 175,00 (corrispondenti a 10 ore di coordinamento)

N. 3 Docenti referenti Disabilità: € 525,00 (corrispondenti a 30 ore di coordinamento)

N.1 Docente referente Bullismo e Cyberbullismo: € 175,00 (corrispondenti a 10 ore di coordinamento)

N. 5 Coordinatori di Dipartimento : € 875,00 (corrispondenti a 50 ore di coordinamento)

N. 1 Docente responsabile per orario Scuola Secondaria: € 262,50 (corrispondenti a 15 ore di progettazione)

N. 17 Docenti componenti di Commissioni: € 1.190,00 (corrispondenti a 68 ore di presenza)

N.1 Docente Tutor per neoassunti: € 210,00 (corrispondente a 12 ore)

Attività di coordinamento e attività di progettazione in orario aggiuntivo su progetti del PTOF che verranno compensate per n. 451 ore, con un importo orario lordo dipendente pari a € 17,50 dietro presentazione di una relazione a consuntivo con allegati i fogli di presenza, per un importo complessivo di € 7.892,50 e n. 20 ore con un importo orario lordo dipendente pari a € 35,00 dietro presentazione di una relazione a consuntivo con allegati i fogli di presenza, per un importo complessivo di € 700,00 per un totale complessivo di € 8.592,50.

Art. 39 – Valorizzazione del merito del personale docente

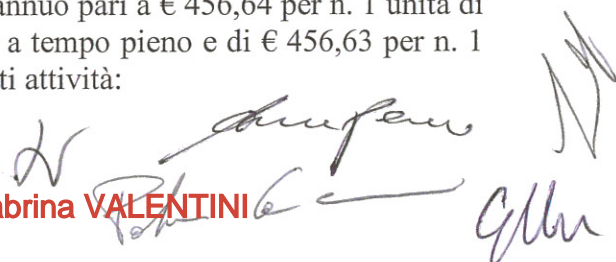
1. L'attività del personale docente è valutata dal Dirigente, in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti, al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, co. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. Criteri per la ripartizione del bonus: il Dirigente assegnerà il bonus ad un numero di docenti compreso tra il 20% ed il 30% degli aventi diritto ed effettuerà una ripartizione in quote proporzionali ai punteggi attribuiti a ciascun docente nella scheda di valutazione predisposta.

RISORSE DESTINATE AL PERSONALE A.T.A.

Art. 40 - Incarichi specifici da assegnare al personale ATA non titolare della posizione economica ex art. 7

Le risorse disponibili per gli Incarichi Specifici del personale ATA, per l'importo di € 2.426,53, lordo dipendente, sono utilizzate come dall'**allegato E** e vengono distribuite come di seguito indicato.

Agli Assistenti Amministrativi verrà corrisposto il compenso annuo pari a € 456,64 per n. 1 unità di personale a tempo pieno, € 456,63 per n. 2 unità di personale a tempo pieno e di € 456,63 per n. 1 unità di personale in part-time per lo svolgimento delle seguenti attività:



- Sostituzione del DSGA e attività di collaborazione diretta con il DSGA (€ 456,64);
- Attività di collaborazione diretta con il DS riguardo alle convocazioni dei supplenti e ai contratti (€ 456,63);
- Attività di collaborazione diretta con il DS riguardo alle pratiche di infortunio (€ 456,63).
- Attività di coordinamento amministrativo dell'area didattica, attività di collaborazione diretta con il DS e responsabile aggiornamento "Scuola in chiaro" (€ 456,63).

Ai Collaboratori Scolastici verrà corrisposto il compenso annuo pari a € 120,00 per n. 5 unità di personale per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso
- Piccole manutenzioni e assistenza agli alunni.

Art. 41 - Determinazione e ripartizione del Fondo

Le risorse disponibili per il personale ATA sono quelle risultanti dalla ripartizione del Fondo di Istituto (art. 36 del presente contratto) e vengono distribuite come di seguito indicato.

Agli Assistenti Amministrativi verrà corrisposto per intensificazione dell'attività lavorativa, il compenso annuo pari a € 638,00 per n. 4 unità di personale a tempo pieno, € 478,50 per n. 1 unità di personale in part-time (24 ore settimanali), € 203,00 per n. 1 unità di personale a tempo parziale (12 ore settimanali). Vengono compensate l'attività di costante autoformazione sulle nuove procedure informatiche, sulla normativa in continua e costante evoluzione e per le ulteriori seguenti attività:

- gestione pratiche di ricostruzione di carriera al SIDI e di pratiche pensionistiche con l'applicativo nuova PASSWEB € 638,00
- progetti: gestione, predisposizione atti e documentazione € 638,00
- supporto informatico alla rete della segreteria (salvataggi, aggiornamenti..)€ 638,00
- supporto progetti d'Istituto laboratori di giornalismo, lingua L2 e strumento..... € 638,00
- registro elettronico, gestione delle certificazioni relative alle vaccinazioni..... € 478,50
- Supporto alla formazione del personale amministrativo su "Segreteria digitale" Madisoft€ 203,00.

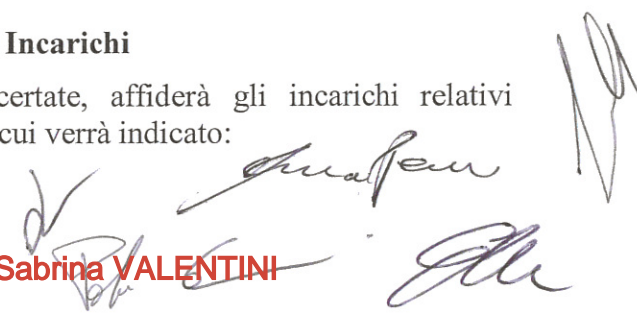
Ai Collaboratori Scolastici impegnati nelle seguenti attività verrà corrisposto un compenso annuo per intensificazione dell'attività lavorativa, secondo la seguente ripartizione:

- collaborazione e supporto per i Progetti di Istituto € 225,00
- servizio posta € 125,00
- pulizia giardino Scuola "Borsellino" € 125,00
- maggiore impegno per attività varie sede centrale e Scuola "Borsellino"€ 900,00
- accompagnamento alunni al pulmino Scuola "Borsellino" € 250,00
- supporto al servizio mensa Scuole dell'Infanzia e Scuole Primarie€ 2.025,00
- maggiore impegno Scuola "Mestica per presenza di un solo collaboratore scolastico... € 225,00.

Sono inoltre assegnati € 962,50 complessivi, pari a 77 ore, per remunerare le prestazioni aggiuntive (orario eccedente e/o intensificazione dell'attività) dei Collaboratori Scolastici, richieste per esigenze di servizio.

Art. 42 - Assegnazione degli Incarichi

Il Dirigente Scolastico, considerate le disponibilità accertate, affiderà gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive con una lettera in cui verrà indicato:



- il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- il compenso forfettario o orario, specificando in quest'ultimo caso il numero massimo di ore che possono essere retribuite;
- le modalità di verifica e di valutazione delle attività (relazione al Collegio o documentazione)
- i termini e le modalità di pagamento.

Art. 43 - Termini e modalità di pagamento

I compensi a carico del Fondo sono liquidati entro il mese di agosto dell'anno scolastico successivo a quello in cui si sono svolte le attività, oppure entro un mese dall'accredito dei finanziamenti.

Per attivare il procedimento di liquidazione l'interessato presenterà la relazione e la documentazione con la dichiarazione delle attività effettuate, il tutto secondo le modalità previste dalla lettera d'incarico.

Decorsi trenta giorni dal termine indicato per la liquidazione dei compensi, l'interessato ha diritto a pretendere il pagamento degli interessi.

NORME FINALI

Art. 44 – Informazione, Monitoraggio e Verifica

Il Dirigente Scolastico fornirà alle RSU:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il Fondo dell'Istituzione Scolastica entro il mese di settembre, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA;
- l'informazione successiva, una volta che gli incarichi siano stati attribuiti, e comunque dopo il visto di legittimità da parte dei Revisori dei Conti.

Le parti concordano di verificare e monitorare costantemente l'attuazione del presente accordo, anche al fine di apportare in corso d'anno eventuali variazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro otto giorni dalla richiesta.

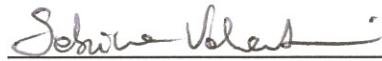
Art. 45 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso si verifichi l'incapienza del FIS in presenza di attività previste e già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
2. I compensi relativi ai fondi ministeriali per il fondo dell'istituzione scolastica, comprese le economie e il finanziamento per le aree a rischio, quantificati complessivamente in € 82.837,27 lordo stato, pari a € 62.424,48 lordo dipendente, saranno liquidati dal MEF, attraverso il cedolino unico, nei limiti delle somme che saranno effettivamente erogate dal MIUR, mediante caricamento sul sistema SICOGE e sul POS di questa scuola, nel capitolo di spesa e nei piani gestionali ai quali devono essere imputati i relativi compensi accessori — vedi comunicazione MIUR prot. n. 10773 dell'11.11.2010 relativa alle istruzioni per il Programma annuale 2011 e successive.
3. Qualora vengano erogati fondi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente contratto, le parti concorderanno le modalità con cui le eventuali risorse aggiuntive saranno destinate al personale docente e al personale ATA.

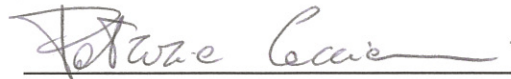
Letto, firmato, sottoscritto

Jesi, 17/01/2020

Il Dirigente Scolastico
Valentini Sabrina



Le RSU
Cacciamani Patrizia



Pennisi Arianna



Marguccio Emanuela



Le OO.SS. :

C.I.S.L. SCUOLA MARCHE REGIONALE Leotta Leonardo



ALLEGATI

Tabella dimostrativa della costituzione del fondo dell'istituzione scolastica per l'a.s. 2019/2020	A
Ripartizione del fondo dell'istituzione scolastica fra personale docente e ATA	B
Prospetto generale delle risorse finanziarie disponibili	C
Attività aggiuntive del personale DOCENTE	D
Attività aggiuntive del personale ATA	
Incarichi specifici	E
Funzioni strumentali	F

Che fanno parte integrante del presente contratto

Ipotesi CCNI Miur-OOSS del 18 settembre 2019 - PARAMETRI MOF A.S. 2019/2020



ISTITUTO COMPRENSIVO "LORENZO LOTTO" JESI

Elaborazioni MOF 2019/20	Parametri Intesa 18/09/2019	DATI SCUOLA	Valori al LORDO STATO		Valori al LORDO dipendente	
			SVILUPPO A.S. 2019/2020	SVILUPPO A.S. 2019/2020	Economie CU	TOTALE + Economie
Punti di erogazione	2.541,87	5	12.709,35	9.577,51		
Posti totali OD	328,23	108	35.448,84	26.713,52		
Posti Docenti Sc. Sec. Il grado	358,40	0	-	-		
TOTALE FIS 2018/2019			48.158,19	36.291,03		36.291,03
Quota base Funzioni Strumentali	1.414,99	1	1.414,99	1.066,31		
Complessità Funzioni Strumentali	625,62	1	625,62	471,45		
Posti docenti Funzioni Strumentali	36,61	87	3.185,07	2.400,20		
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			5.225,68	3.937,96		3.937,96
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA	161,00	20	3.220,00	2.426,53		2.426,53
Ore eccedenti scuola primaria e infanzia	27,02	62	1.675,24	1.262,43		
Ore eccedenti scuola secondaria di I e II grado	48,39	25	1.209,75	911,64		
TOTALE ORE ECCEDENTI sostituzioni colleghi assenti			2.884,99	2.174,07		2.174,07
TOTALE Att. Complementari EF	86,06	12	1.032,72	778,24		778,24
TOTALE AREE A RISCHIO			3.292,40	2.481,09		2.481,09
FONDO PER VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE			16.458,45	12.402,75		12.402,75
ECONOMIA MOF su C. U. anni decorsi da utilizzare in contrattazione senza vincolo di destinazione originaria			2.578,07	-	1.942,78	1.942,78
TOTALE MOF 2019/2020			82.850,50	60.491,67	1.942,78	62.434,45

solo Fondo Istituzione Scolastica	LORDO dipendente
Totale FIS	36.291,03
Totale Indennità di Direzione	3.990,00 (-)
Somma disponibile per ripartizione	32.301,03

Indennità di Direzione DSGA Determinazione parte variabile a carico FIS Art. 3 Seq. ATA e Tabella 9 rdefinita dal 1/9/2008	Quota per unità di personale a T.I.	
		Lordo dip.
	Lordo Stato	39,81
Totale Organico Diritto docenti e ATA	108	4.299,48
Parametri aggiuntivi Indennità di Direzione DSGA ex Tab. 9 Seq. ATA del 25/7/2008: Istituto verticalizzato	750	Totale Ind. Dir. A.S. 2019/2020
Oneri riflessi (IRAP-INPDAP) su param. aggiuntivi ID	245,25	5.294,73

lordo dipendente 3.990,00

RIPARTIZIONE FIS A.S. 2019/20:		di cui:
Docenti	75,00%	24.225,77
(*) ATA	25,00%	8.075,26
Fondo riserva	0,00%	-
100,00%		32.301,03
		Ass.ti amm.vi
		3.233,50
		4.841,76
		Collaboratori Scolastici

(*) con arrotondamento di euro 3,39 in (-) per collaboratori scolastici e in (+) per assistenti amm.vi Pag 1/1

ISTITUTO COMPRENSIVO "LORENZO LOTTO" DI JESI

ALL. B

FONDO D'ISTITUTO A.S.2019/2020

	LORDO DIPENDENTE (100%)			LORDO STATO (132,70%)		
	DOCENTI	ATA		DOCENTI	ATA	
FIS assegnazione a.s. 2019/2020) - nota MIUR prot. n. 21795 del 30/09/2019 (4/12mi 2019 + 8/12mi 2020)	36.291,03			48.158,19		
TOTALE FIS A.S.2019/2020	36.291,03			48.158,19		
RIPARTIZIONE:						
A Indennità di direzione DSGA a.s. 2019/2020 (sequenza contrattuale 25 luglio 2008	3.990,00			5.294,73		5.294,73
D riserva %	-			-		
E DIFFERENZA DA RIPARTIRE	32.301,03			42.863,46		
F QUOTA DOCENTI 75% E ATA 25%	- 32.301,03	24.225,77	8.075,26	- 42.863,46	32.147,59	10.715,87
	-	24.225,77	12.065,26	-	32.147,59	16.010,60
G TOTALE FIS A.S.2019/20		36.291,03			48.158,19	

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI




ISTITUTO COMPRENSIVO
"LORENZO LOTTO"
PROSPETTO GENERALE DELLE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI A.S. 2019/20

ALL.C

CODICE RISORSA	ATT/ PROG	DESCRIZIONE	Lordo dipendente 100%	IRAP 8,50%	INPDAP 24,20%	Totale oneri a carico dell'Amm.ne	Totale disponibilità lordo stato
		MOF A.S. 2019/2020:	60.491,67	5.141,78	14.638,98	19.780,76	80.272,43
1	Cedolino Unico	Fondo d'istituto (art.40, c.1, lett. a CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 36.291,03 - lordo dipendente -	36.291,03	3.084,73	8.782,43	11.867,16	48.158,19
2	Cedolino Unico	Funzioni strumentali al POF (art.40, c.1, lett. c CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR(nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 3.937,96 - lordo dipendente -	3.937,96	334,73	952,99	1.287,72	5.225,68
3	Cedolino Unico	Incarichi specifici al personale ata (art.40, c.1, lett. d CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 2.426,53 - lordo dipendente -	2.426,53	206,25	587,22	793,47	3.220,00
4	Cedolino Unico	Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti (art.40, c.1, lett. f CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 2.174,07 - lordo dipendente	2.174,07	184,80	526,12	710,92	2.884,99
5	Cedolino Unico	Attività complementari di educazione fisica (art.40, c.1, lett. b CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n.21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 86,06 lordo stato x n. 12 classi di sc.secondaria 1° grado in O.D. pari ad € 778,24 lordo dipendente	778,24	66,15	188,33	254,48	1.032,72
6	Cedolino Unico	Misure incentivanti progetti Aree a rischio (art.40, c.1, lett. e CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 2.481,09 - lordo dipendente	2.481,09	210,89	600,42	811,31	3.292,40
7	Cedolino Unico	Fondo per la Valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126, della legge 13/07/2015, n. 107 - (art.40, c.2, lett. a CCNL 19/04/2018) - Assegnazione del MIUR (nota prot. n. 21795 del 30/09/2019) prevista sulla base dell' Intesa del 19/09/2019 di €. 12.402,75 - lordo dipendente -	12.402,75	1.054,23	3.001,47	4.055,70	16.458,45
		Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/07/2003 confermato dall'art. 2 comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/07/2008)	1.942,78	165,14	470,15	635,29	2.578,07
8	Cedolino Unico	Economia MOF aa.pp. - La somma complessiva di € 1.942,78 - lordo dipendente - è disponibile su CU: CAPITOLO 2555 PG 05 per€ 33,43 CAPITOLO 2555 PG 12 per€ 639,88 CAPITOLO 2556 PG 5 per€ 194,04 CAPITOLO 2556 PG 6 per€ 1.075,43 in contrattazione viene destinata a docenti per compensare ore di sostituzione colleghi assenti, attività e progetti vari	1.942,78	165,14	470,15	635,29	2.578,07
		TOTALE COMPLESSIVO	62.434,45	5.306,92	15.109,13	20.416,05	82.850,50
NOTE:		somma utilizzata contratto - allegato D	62.424,48				
		somma non utilizzata di cui:	9,97				
		fis		9,97			
		area a rischio		0,00			
		Totale non utilizzato		9,97			
		totale risorse	62.434,45				

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

ALL.C

Compensi lordi dipendenti al personale docente ed A.T.A. per attività aggiuntive e progetti a.s. 2019/20

Attività/Progetto	DOCENTI			Personale A.T.A.			RISORSE	FINALIZZAZIONI	
	Totale compenso LORDO Dipendente	Compenso LORDO Dipendente	n° ore ins. non ins	Compenso LORDO Dipendente	A.A.				C.S.
					N° ore intens	N° ore straor			
Attività e progetti su FIS ed economie a s 2019/2020:								art. 40, c. 4, lett. a CCNL 19/04/2018:	
Indennità Direzione al DSGA	3.990,00			3.990,00			1	art. 88 c.2 lett.j CCNL 2007	
Ripartizione docenti (75% + economie) - ata (25%):									
1° Collaboratore - compenso forfettario	2.000,00	2.000,00					1	art. 88 c.2.lett.f CCNL 2007	
2° Collaboratore - compenso forfettario	1.000,00	1.000,00					1	art. 88 c.2.lett.f CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Kipling" compenso forfettario € 550,00+ € 1,00/alunno x 93 alunni	643,00	643,00					1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Negromanti" compenso forfettario € 550,00+ € 1,00/alunno x 107 alunni	657,00	657,00					1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Conti A" compenso forfettario € 650,00+ € 1,00/alunno x 212 alunni	862,00	862,00					1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Conti B" compenso forfettario € 650,00+ € 1,00/alunno x 133 alunni	783,00	783,00					1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Mestica" compenso forfettario € 650,00+ € 1,00/alunno x 85 alunni	735,00	735,00	2				1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatore plesso "Borsellino" compenso forfettario € 700,00+ € 1,00/alunno x 291 alunni	991,00	991,00	1				1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatori Consigli di Classe "Borsellino"	2.520,00	2.520,00	12	144			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Animatore Digitale	525,00	525,00	1	30			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente di 1° Soccorso Tecnico	437,50	437,50	1	25			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente "Piano di miglioramento"	525,00	525,00	1	30			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente "Attività sportive"	350,00	350,00	2	20			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente "Piedibus" e "Mobility manager"	350,00	350,00	2	20			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente "Registro elettronico scuola primaria/infanzia"	490,00	490,00	1	28			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente "Registro elettronico scuola secondaria"	175,00	175,00	1	10			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente referente orario "Borsellino"	262,50	262,50	1	15			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2008	
Docente Tutor per neoassunti	210,00	210,00	1	12			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente disabilità	525,00	525,00	3	30			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Docente Referente bullismo e cyberbullismo	175,00	175,00	1	10			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Commissioni: Disagio-Continuità-Valutazione	1.190,00	1.190,00	17	68			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
Coordinatori di dipartimento	875,00	875,00	5	50			1	art. 88 c.2.lett.d CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: EDUCAZIONE AMBIENTALE									
Pr. "Nontiscordarmi 2020" Operazione scuole pulite	87,50	87,50	1	5			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: INTERCULTURA									
Pr. "Io verso l'altro"	87,50	87,50	1	5			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: LINGUAGGI ESPRESSIVI COMUNICAZIONE									
Pr. "Scuola incanto l'opera a teatro"	927,50	927,50	13	53			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Coro della scuola"	175,00	175,00	1	10			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Laboratori opzionali di strumento musicale"	315,00	315,00	1	18			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Io leggo perché"	630,00	630,00	7	36			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Creazione di un giornalino dell'I. C. L. Lotto"	962,50	962,50	5	55			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: CITTADINANZA E COSTITUZIONE									
Pr. "Legalità"	87,50	87,50	1	5			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: PREVENZIONE DEL DISAGIO									
Pr. "Screening dell'infanzia alla Primaria"	490,00	490,00	1	8			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Famiglia forte"	140,00	140,00	1	8			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "CIC Spazio d'ascolto"	490,00	490,00	2	28			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: SICUREZZA									
Pr. "Scuola sicura"	367,50	367,50	7	21			1-8	art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

Modello Unico

Roberto...

Attività/Progetto	DOCENTI			Personale A.T.A.			RISORSE	FINALIZZAZIONI	
	Totale compenso LORDO Dipendente	Compenso LORDO Dipendente	n° ore ins. non ins	DSGA	A.A.				C.S.
					N° ore intens	N° ore straor.			
PROGETTI AREA PTOF: SALUTE E SPORT									
Pr. "Tutti in campo:-torneo per classi"	420,00	420,00	10	4				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI AREA PTOF: POTENZIAMENTO E RECUPERO									
Pr. "Piano di miglioramento"	1.925,00	1.925,00		110				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Gare matematiche"	87,50	87,50	1	5				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI: AREA PTOF: INTERNAZIONALIZZAZIONE									
Pr. "e-Twinning"	350,00	350,00	2	20				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
Pr. "Gemellaggio Italia-Spagna"	350,00	350,00	1	20				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI: AREA PNSD									
Pr. "Coder, coding, code 4 all"	350,00	350,00	2	20				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
PROGETTI: AREA PTOF: CONTINUITA'-ORIENTAMENTO									
Pr. "Orientamento"	350,00	350,00	2	20				1-8 art. 88 c.2.lett.k CCNL 2007	
ATA - A.A.- Prestazioni aggiuntive come da piano delle attività as 2019_20	3.233,50	3.233,50			223			1 art. 88 c.2.lett.e CCNL 2007	
ATA - C.S.- Prestazioni aggiuntive come da piano delle attività as 2019/20	4.837,50	4.837,50				310	77	1 art. 88 c.2.lett.e CCNL 2007	
totale docenti (75% + economie) ed ata (25%)		24.873,50			223	0	310	77	
Totale FIS a.s. 2019/20 + economie docenti	36.934,50	24.873,50	20	943	3.990,00	0	310	77	
Funz.strumentali	3.937,96	3.937,96	7						
Incarichi specifici	2.426,53	2.426,53	9						
Ore eccedenti sostituzioni colleghi assenti (importi orari: €18,65 infanzia-€19,29 primaria-€28,01 sec.)	3.249,50	3.249,50		116					
Attività complementare di ed. fisica- Centro sportivo scolastico	778,24	778,24	2	27					
Are a rischio a.s. 2019/20 (comprende economie aa.pp.)	2.695,00	2.695,00	8	77					
Fondo per la valorizzazione del personale docente a.s. 2019/20	12.402,75	12.402,75							
Totale finalizzazioni MOF 2019/2020	62.424,48	47.936,95		240	14.487,53	223	-	310	
TOTALE RIPARTIZIONE	62.424,48	47.936,95		240	14.487,53	223	-	310	

Legenda:

- 1 Fondo d'istituto (art. 40, c. 1, lett.a CCNL 2016/2019)
- 2 Funzioni strumentali al POF (art. 40, c. 1, lett. c CCNL 2016/2019)
- 3 Incarichi specifici al personale ATA (art. 40, c. 1, lett. d CCNL 2016/2019)
- 4 Ore eccedenti sostituzioni colleghi assenti (art. 40, c. 1, lett. f CCNL 2016/2019)
- 5 Attività complementari di educazione fisica (art. 40, c. 1, lett. b CCNL 2016/2019)
- 6 Attività di area a rischio e a forte processo immigratorio (art. 40, c. 1, lett. e CCNL 2016/2019)
- 7 Fondo per la valorizzazione del personale docente - art. 1, comma 126 legge n. 107/2015
- 8 Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) vedi nota prot. n.21795 del 30/09/2019

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

62.424,48

Prof. C. Valentini

Prof. C. Valentini

PROFILO PROF.LE	N.	OGGETTO DELL'INCARICO	COMPENSO LORDO DIPENDENTE INCARICHI SPECIFICI art. 40, c. 4, lett. d CCNL 19/04/2018
assistente amministrativo	1	Sostituzione del DSGA e attività di collaborazione diretta con il DSGA.	456,64
	2	Attività di coordinamento amministrativo dell'area didattica. Attività di collaborazione diretta con il DS.	456,63
		Responsabile aggiornamento del portale "Scuola in chiaro"	
	3	Attività di collaborazione diretta con il DS riguardo alle convocazioni dei supplenti e ai contratti	456,63
4	Attività di collaborazione diretta con il DS riguardo alle pratiche di infortunio	456,63	
collaboratore scolastico	5	Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso.	120,00
	6	Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso.	120,00
	7	Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso.	120,00
	8	Piccole manutenzioni e assistenza agli alunni	120,00
	9	Assistenza agli alunni diversamente abili e organizzazione degli interventi di primo soccorso.	120,00
TOTALE			2.426,53

Firmato digitalmente dalla DS Prof.ssa Sabrina VALENTINI

ATTIVITA'	COMPITI	COMPENSO LORDO DIPENDENTE	COMPENSI LORDO STATO
FUNZ. STRUMENT. N.1	P.T.O.F. e relazioni con il territorio - Aggiornamento del P.T.O.F. - Coordinamento dei Progetti di Istituto - Coordinamento delle relazioni con il Territorio - Organizzazione della partecipazione a Reti di scuole	787,59	1.045,13
FUNZ. STRUMENT. N.2	Valutazione, formazione e tirocinio - Coordinamento della progettazione curricolare di Istituto con riguardo ai criteri di valutazione ed alla valutazione delle competenze - Progettazione e coordinamento del Piano di formazione per docenti e genitori - Cura dei rapporti con la Rete di Ambito territoriale AN002 - Coordinamento delle attività di Tirocinio formativo e di Alternanza Scuola-Lavoro	787,59	1.045,13
FUNZ. STRUMENT. N.3	Prevenzione del disagio - Coordinamento del G.L.I. - Coordinamento delle attività di integrazione educativa per alunni con B.E.S. - Progettazione delle attività di prevenzione del disagio e dell'insuccesso scolastico - Elaborazione del PAI- Coordinamento e realizzazione delle attività di screening	787,59	1.045,13
FUNZ. STRUMENT. N.4	Accoglienza e continuità educativa - Programmazione delle Attività di accoglienza - Programmazione e attuazione delle iniziative di continuità educativo-didattica nelle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado - Miglioramento del Curricolo Verticale di Istituto	787,59	1.045,13
FUNZ. STRUMENT. N.5	Intercultura - Predisposizione di specifiche procedure e protocolli di accoglienza - Accoglienza e inserimento degli alunni con cittadinanza non italiana in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i Coordinatori di Plesso e di Classe- Progettazione di percorsi interdisciplinari e interculturali - Organizzazione di incontri e attività per i genitori - Cura dei rapporti con gli Enti del Territorio.-	393,80 393,80	522,58 522,57
		3.937,96	5.225,68



